Il fondo per il pagamento degli interessi relativi ai buoni postali fruttiferi presenta una consistenza di £ 5.018,3 miliardi, con un incremento di £ 2.650,9 miliardi rispetto al precedente esercizio (£ 2.367,4 miliardi). L'accantonamento in parola – da collegare al fatto che gli interessi sui cennati buoni sono corrisposti ai risparmiatori non annualmente, ma in unica soluzione insieme col rimborso del capitale – tende ad evitare squilibri nei conti, che potrebbero verificarsi se gli interessi venissero imputati interamente e soltanto all'anno di pagamento.

Dal conto economico risulta un utile netto di esercizio di £ 126,3 miliardi, che segna un incremento di £ 14,6 miliardi rispetto all'anno precedente (£ 111,7 miliardi).

Il patrimonio netto della Cassa (fondo di dotazione £ 6.542,4 miliardi + fondo di riserva £ 6.728,6 miliardi + utile di esercizio £ 126,3 miliardi) ammonta al 31 dicembre a £ 13.397,3 miliardi con una variazione in aumento rispetto al 1997 di £ 229,3 miliardi.

4. SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Lo stato patrimoniale della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale (istituita con gli artt. 10-13 della legge 5 agosto 1978, n. 457) presenta tra le attività il saldo dei sette conti correnti infruttiferi trattenuti con il Tesoro, che ammonta a £ 25.288,9 miliardi con un decremento di £ 505,4 miliardi, pari al 1,96 % rispetto al saldo dell'esercizio.

L'utile di esercizio di £ 25,1 miliardi – con un decremento di £ 2,2 miliardi (- 8,1%) rispetto al 1997 – viene destinato, nell'anno 1999, ai sensi dell'art. 12 della predetta legge n. 457/1978, per due decimi al fondo di riserva e per otto decimi ad aumento delle disponibilità finanziarie della Sezione. Al 31 dicembre 1998 il primo ammonta a £ 221,8 miliardi, le seconde ammontano a £ 389,5 miliardi.

5. GESTIONE AUTONOMA EX AGENSUD

Con D.Lgs 3 aprile 1993, n. 96, sono state trasferite alla Cassa depositi e prestiti alcune delle attività di competenza dell'ex Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dell'ex Agensud per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno (art. 8) ed è stata prevista per tali attività un'apposita gestione autonoma a rendiconto separato (art. 19, comma 8).

Gli artt. 8 e 9 del cennato decreto legislativo e successive modifiche hanno previsto, in particolare, il subentro della cassa in tutti i rapporti che dette Amministrazioni avevano con i soggetti realizzatori di opere pubbliche (regioni, enti locali e loro consorzi, consorzi di bonifica, consorzi per le aree di sviluppo industriale).

In base all'art. 7, comma 2, lett. E) del D.Lgs. 284/99, la Gestione "ex Agensud" è stata trasformata da gestione autonoma ad attività a rendicontazione separata, pertanto il 1998 è l'ultimo esercizio nel quale appare tale gestione.

Nello stato patrimoniale del rendiconto per l'anno 1998 sono indicati, tra le attività, i crediti verso il Tesoro di L. 1,8 miliardi per interessi sulle anticipazioni e di L. 4.1 miliardi, quale saldo del conto corrente infruttifero aperto con la Cassa. Tra le passività sono indicati i debiti della Gestione verso il Tesoro ammontanti a L. 45,7 miliardi.

Il conto economico espone, tra i costi, gli interessi passivi di L. 3,5 miliardi, maturati sul conto corrente con la Cassa e, tra i ricavi, gli interessi attivi addebitati al tesoro per lo stesso importo, con un decremento di L. 18,2 miliardi rispetto al 1997 (L. 21,7 miliardi pari a – 84,0%).

Detti interessi, a norma dell'art. 8, comma 7 del citato D. Lgs n. 96/1993, saranno capitalizzati e rimborsati da Tesoro in cinque annualità al tasso di interesse vigente per i

mutui della Cassa, a decorrere dal secondo esercizio successivo alla restituzione del capitale anticipato.

Si evidenzia infine una perdita di esercizio di 58,9 milioni di lire, riguardanti spese amministrative.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La Commissione, dopo aver rilevato che le risultanze della gestione 1998 della Cassa depositi e prestiti e delle Gestioni autonome annesse sono state ritenute regolari dagli organi preposti al controllo (Collegio dei revisori, Corte dei conti), esaminate le stesse risultanze, approva i rendiconti per l'anno 1998.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUI RENDICONTI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER L'ANNO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

1. PREMESSA

I rendiconti della Cassa depositi e prestiti per l'anno 1999 riguardano:

- *la gestione principale dell'Istituto, comprensiva di quella propria e di quelle speciali (Fondo investimenti e occupazione regioni; Fondo investimenti e occupazione titoli; Fondo titoli Tesoro; Imprenditorialità giovanile; Metanizzazione; Prima casa; Ferrovie in concessione; Istituto nazionale della previdenza sociale);*

- *la gestione della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale;*

I medesimi rendiconti, deliberati dai competenti Consigli di amministrazione il 27 giugno 2000, sono stati riconosciuti regolari sia dal Collegio dei Revisori (verbale n. 1337 del 21 giugno 2000), sia dalla Corte di Conti – Sezione Enti Locali – con deliberazione n. 8, adottata nell'adunanza del 19 luglio 2000.

La Commissione di Vigilanza viene investita dell'esame dei rendiconti, ai fini dell'approvazione, ex art. 1, ultimo comma, della legge 13 maggio 1983, n. 197, art. 5, libro primo, del Testo Unico 2 gennaio 1913, n. 453 ed art. 1 Regio Decreto legge 25 gennaio 1933, n. 241, convertito in legge dalla legge 8 giugno 1933, n. 773.

2. RISULTANZE DI SINTESI

Questi i dati essenziali:

A) GESTIONE PRINCIPALE (valori in miliardi di lire)		
	1999	*1998*
STATO PATRIMONIALE		
Attività totali	*404.029,4*	*365.774,7*
Passività totali	*390.237,5*	*352.377,3*
Patrimonio netto	*13.791,9*	*13.397,4*
CONTO ECONOMICO		
Ricavi da impieghi	*26.721,4*	*26.235,3*
Costi di gestione e accantonamenti	*26.577,5*	*26.109,0*
Utile di esercizio	*143,9*	*126,3*

B. SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (valori in miliardi di lire)		
	1999	*1998*
STATO PATRIMONIALE		
Attività totali	*25.835,5*	*29.589,9*
Passività totali	*25.158,7*	*28.953,4*
Patrimonio netto	*676,8*	*636,5*

CONTO ECONOMICO		
Ricavi da impieghi	*132,9*	*144,3*
Costi di gestione e accantonamenti	*113*	*122,4*
Utile di esercizio	*19,9*	*21,9*

3. GESTIONE PRINCIPALE

L'attività istituzionale della Cassa depositi e prestiti ha prodotto i seguenti risultati che sembra opportuno riportare insieme con quelli relativi all'anno 1998:

(valori in miliardi di lire)			
	Anno 1999	*Anno 1998*	*Variazioni*
Concessioni	*12.617,04*	*10.817,97*	*+ 1.799,07*
Erogazioni	*10.147,7*	*9.671,9*	*+ 475,8*

Confrontando i dati del 1999 con quelli dell'anno precedente si riscontra un incremento di 1.799,07 miliardi negli importi dei mutui concessi e di £ 475,8 miliardi nelle erogazioni in conto mutui.

Nell'ambito delle attività patrimoniali vanno evidenziati i crediti verso la clientela, che risultano pari complessivamente a £ 167.031,8 miliardi con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di £ 2.251,7 miliardi, e le disponibilità liquide in tesoreria, che risultano pari a £ 162.445,4 miliardi con un decremento di £ 768,9 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Il totale delle attività della Cassa hanno raggiunto l'importo di £ 404.029,4 miliardi, con una differenza attiva rispetto al 1998 di £ 38.254,7 miliardi.

I nuovi afflussi di capitale hanno portato nel 1999 il valore complessivo della raccolta (postale e diretta) a £ 322.864,8 miliardi.

Il conto economico pone in evidenza interessi passivi per £ 22.303,5 miliardi con un aumento di £ 240,8 miliardi rispetto all'esercizio precedente.

Le spese di amministrazione presentano un saldo di £ 1715,0 miliardi con un aumento rispetto all'anno 1998 di £ 545,3 miliardi. Tali oneri riguardano, fra l'altro, quanto a £ 76,7 miliardi, la gestione della Cassa (anno 1998: £ 74,5 miliardi) e, quanto a £ 1.638,3 miliardi, le commissioni dovute all'ente "Poste Italiane" per la raccolta del risparmio (anno 1998: £ 1.452,9 miliardi, evidenziando un sensibile aumento del costo).

Il fondo per il pagamento degli interessi relativi ai buoni postali fruttiferi presenta una consistenza di £ 6.977,8 miliardi, con un incremento di £ 1.959,5 miliardi rispetto al

precedente esercizio (£ 5.018,3 miliardi). L'accantonamento in parola – da collegare al fatto che gli interessi sui cennati buoni sono corrisposti ai risparmiatori non annualmente, ma in unica soluzione insieme col rimborso del capitale – tende ad evitare squilibri nei conti, che potrebbero verificarsi se gli interessi venissero imputati interamente e soltanto all'anno di pagamento.

Dal conto economico risulta un utile netto di esercizio di £ 143,9 miliardi, che segna un incremento di £ 17,6 miliardi rispetto all'anno precedente (£ 126,3 miliardi).

Il patrimonio netto della Cassa (fondo di dotazione £ 6.605,6 miliardi + fondo di riserva £ 7.042,4 miliardi + utile di esercizio £ 143,9 miliardi) ammonta al 31 dicembre a £ 13.791,9 miliardi con una variazione in aumento rispetto al 1998 di £ 394,6 miliardi.

4. SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Lo stato patrimoniale della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale (istituita con gli artt. 10-13 della legge 5 agosto 1978, n. 457) presenta tra le attività il saldo dei sette conti correnti infruttiferi trattenuti con il Tesoro, che ammonta a £ 22.330,3 miliardi con un decremento di £ 2.958,6 miliardi, pari al 11,7% rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

L'utile di esercizio di £ 20,4 miliardi – con un incremento di £ 3,4 miliardi (+ 14,3%) rispetto al 1998 – viene destinato, nell'anno 1999, ai sensi dell'art. 12 della predetta legge n. 457/1978, per due decimi al fondo di riserva e per otto decimi ad aumento delle disponibilità finanziarie della Sezione. Al 31 dicembre 1999 il primo ammonta a £ 231,8 miliardi, le seconde ammontano a £ 424,6 miliardi.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

La Commissione, dopo aver rilevato che le risultanze della gestione 1999 della Cassa depositi e prestiti e della Gestione autonoma annessa sono state ritenute regolari dagli organi preposti al controllo (Collegio dei revisori, Corte dei conti), esaminate le stesse risultanze, approva i rendiconti per l'anno 1999.

RELAZIONE SUI RENDICONTI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER L'ANNO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

1. PREMESSA

I rendiconti della Cassa depositi e prestiti per l'anno 2000 riguardano:

- *la gestione principale dell'Istituto, comprensiva di quella propria e di quelle speciali (Fondo investimenti e occupazione regioni; Fondo investimenti e occupazione titoli; Fondo titoli Tesoro; Imprenditorialità giovanile; Metanizzazione; Prima casa; Ferrovie in concessione; Istituto nazionale della previdenza sociale);*

- *la gestione della Sezione autonoma per l'edilizia residenziale;*

I medesimi rendiconti, deliberati dai competenti Consigli di amministrazione il 19 giugno 2001, sono stati riconosciuti regolari sia dal Collegio dei Revisori (verbale n. 1391 dell' 11 giugno 2001), sia dalla Corte di Conti – Sezione Centrale di Controllo – con deliberazione n. 33, adottata nell'adunanza del 12 luglio 2001.

La Commissione di Vigilanza viene investita dell'esame dei rendiconti, ai fini dell'approvazione, ex art. 1, ultimo comma, della legge 13 maggio 1983, n. 197, art. 5, libro primo, del Testo Unico 2 gennaio 1913, n. 453 ed art. 1 Regio Decreto legge 25 gennaio 1933, n. 241, convertito in legge dalla legge 8 giugno 1933, n. 773.

2. RISULTANZE DI SINTESI

Questi i dati essenziali:

A) GESTIONE PRINCIPALE (valori in miliardi di lire)		
	2000	*1999*
STATO PATRIMONIALE		
Attività totali	*416.987,6*	*404.029,4*
Passività totali	*402.962,2*	*390.237,5*
Patrimonio netto	*14.025,4*	*13.791,9*
CONTO ECONOMICO		
Ricavi da impieghi	*27.650,8*	*26.721,4*
Costi di gestione e accantonamenti	*27.495,7*	*26.577,5*
Utile di esercizio	*155,1*	*143,9*

B. SEZIONE AUTONOMA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (valori in miliardi di lire)		
	2000	*1999*
STATO PATRIMONIALE		
Attività totali	*22.984,1*	*25.835,5*
Passività totali	*22.440,4*	*25.158,7*
Patrimonio netto	*543,7*	*676,8*